

1171/10

TRIBUNALE DI VERONA

Il Giudice

Letti gli atti del proc. 1171/10 VG

Sulle conclusioni delle parti

Dato atto che il ricorrente ha concluso il 8.7.10 e l'avv.ra dello Stato ha trasmesso memoria di costituzione il 30.6.2010 con allegata nota Ministero Esteri del 18.6.2010 n. 214680;

Sciogliendo la riserva di cui all'udienza 8.7.2010

Ritenuto che:

1. la Corte di cassazione I sez. civ. con sent. 4868/10 ha riconosciuto l'inidoneità dell'istituto islamico della kafala quale presupposto si fini del ricongiungimento familiare nei confronti di cittadino italiano
2. tale istituto è invero contrario all'ordine pubblico giacche la kafala è priva di limiti temporali ed interruttiva dei rapporti con la famiglia di origine, in ciò differendo sostanzialmente dall'istituto dell'affidamento regolato dall'ordinamento nazionale italiano;
3. la kafala non è equiparabile alla adozione poichè non attribuisce alcun vincolo di filiazione né alcun diritto successorio in capo al minore
4. la kafala riguarda unicamente gli appartenenti alla fede islamica e produce effetti diversi a seconda che si riferisca ad un uomo, ad una donna o ad un minore portatore di handicap (viola quindi l'art. 3 Cost)
5. infine il Marocco non ha firmato la convenzione dell'Aja del 1961 in tema di tutela dei minori stranieri e il richiamo all'art. 42 legge 218/95 è privo di fondamento
6. le spese seguono la soccombenza come da dispositivo ritenuta equa la somma liquidata in ragione della natura della controversa e del tempo di trattazione della causa

PQM

Rigetta il ricorso. Condanna il ricorrente al pagamento delle spese liquidate in euro 600 Verona 9.7.2010

Il Giudice

RISCOSSI DIRITTI DI COPIA / CERTIFICATO  
€ copiate 14 SET. 2010  
IN MARCHE APPLICATE SULL'ISTANZA/ORIGINALE

TRIBUNALE DI VERONA  
Depositato in cancelleria 09/07/2010

1171/10

Il Cancelliere

IL CANCELLIERE - BS -  
(Rosanna COMACCHIO)

11.7.10

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
Verona 14 SET 2010  
IL CANCELLIERE "C1"  
(Anna Caspero)



Per ricevuta comunicazione  
P.zza Aus. Beatrice Ripatti  
Dott. re C. M. P. S.